



NOTIZIARIO ANMIC

PERIODICO DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

Sezione Provinciale di Parma

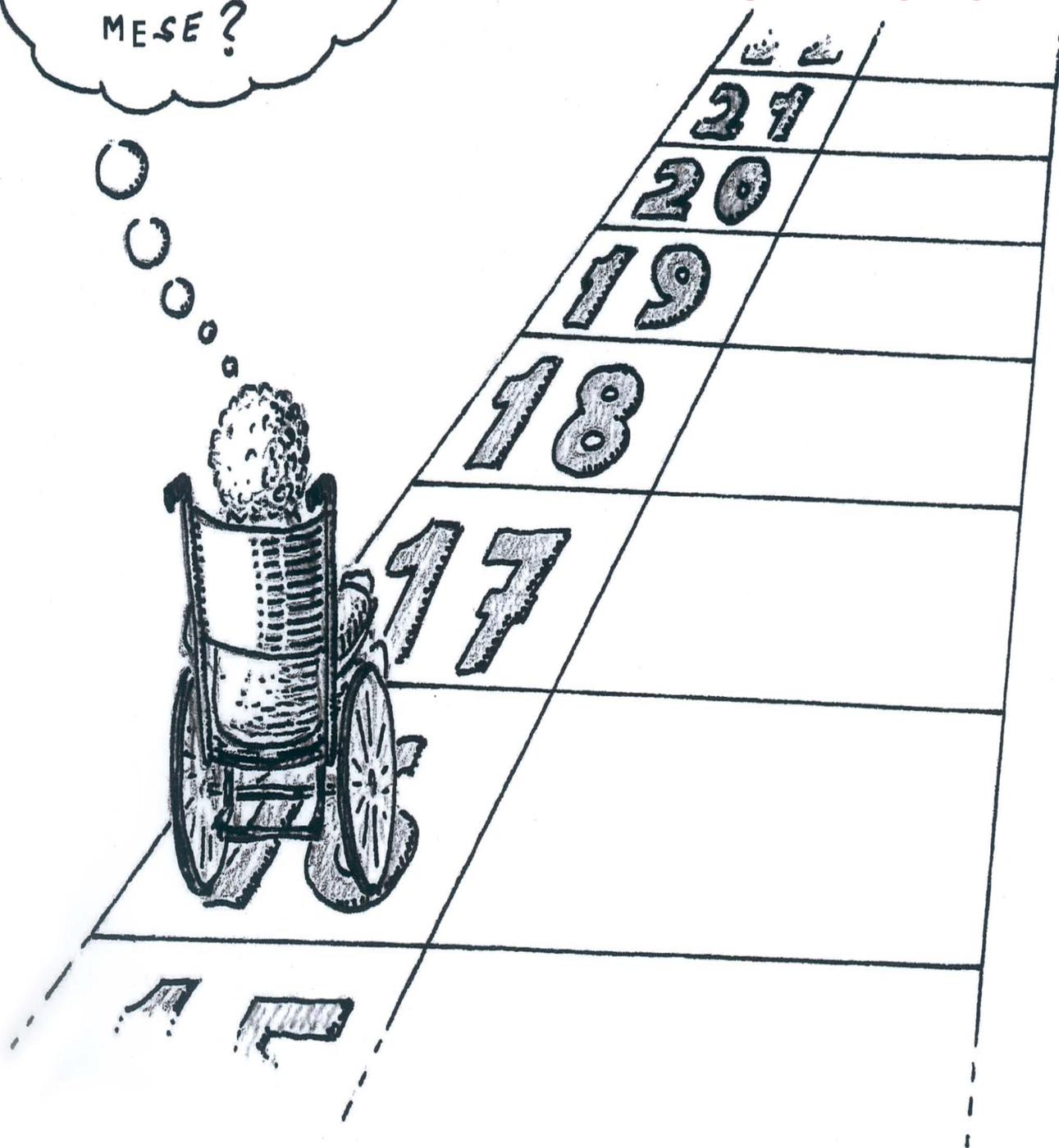
Anno 43° - Numero 3 - 2011

POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27-02-04 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB PARMA

ANMIC PARMA INFORMA



IL SALTO IN LUNGO



Sommario

• Disabili in piazza il 23 giugno c.a.	3
• Intervento di Alberto Mutti all'XI Congresso Nazionale	4
• Stralcio - Mozione congressuale finale (XI Congresso Nazionale)	6
• Tesseramento	7
• Giovanni Pagano riconfermato Presidente Nazionale A.N.M.I.C.	8
• Il Congresso Nazionale conferma Alberto Mutti	9
• L'A.N.M.I.C. di Parma per i bimbi dello Zambia	10
• Lettera inviata al Presidente I.N.P.S. Provinciale in tema di "falsi invalidi"	11
• Lettera del Dottor Bruno Ferrari della Clinica Ostetrica dell'Azienda Ospedaliera di Parma	12
• Comunicati stampa dell'A.N.M.I.C. di Parma	13
• Stratagemmi delle bande di malviventi. Attenzione!!!	15
• L'UIISP al servizio dei cittadini	16
• Lo sport è cibo per l'anima	18
• Da "il fatto Quotidiano", breve stralcio di un articolo in tema di insegnanti di sostegno	21
• Auguri di Natale	22

ATTENTI ALLE TRUFFE !!!
Nessuno è autorizzato dall'ANMIC
a sollecitare telefonicamente contributi
ed a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

ATTENZIONE AI NUOVI NUMERI TELEFONICI DELLE SEDI INTERCOMUNALI !

Per il disbrigo di tutte le pratiche e per ottenere tutte le informazioni riguardanti la Categoria, rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di:

Parma: Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni (tranne i pomeriggi del mercoledì e del sabato) dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15.30 alle 18.00. Il numero di telefono è **0521 966160**.

Fidenza: Largo Leopardi, 2 (Centro Civico - Sala Taddei). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 12.00. Il numero di telefono è **334 7159205**.

Langhirano: P.zza Garibaldi, 9 (1° piano). Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00. Il numero di telefono è **334 8195338**.

Borgotaro: Via Nazionale, 126. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9 alle 12. Il numero di telefono è **333 7680371**.

Fornovo: (temporaneamente chiusa).

Direzione, Redazione e Amministrazione:
 Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160
 info@anmic-parma.it www.anmic-parma.it

Questo Notiziario ha una tiratura di 3.700 copie

Fotocomposizione e stampa:
 Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

Direttore Responsabile:
ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Redattori:

Rosanna Bertoletti, Alberto Mutti, Emilio Zelaschi, Fabrizio Guazzi, Massimo Fragalà, Ivano Gardelli, Mirko Iannicelli, Pietro Curzio

Il 23 giugno 2011 i disabili sono in piazza!

Contro i tagli del Governo alle politiche sociali, tagli ormai reiterati, la nostra ANMIC, insieme ad altre associazioni, ha partecipato massicciamente alla manifestazione romana, tesa a difendere strenuamente lo stato sociale conquistato a costo di grandi battaglie e dolorosi sacrifici.

La manifestazione, svoltasi sotto il sole cocente di Roma, è stata molto affollata e meravigliosamente colorata ed ha lanciato un messaggio inequivocabile: lo stato sociale non si tocca, i diritti acquisiti sono inviolabili!

7 Luglio 2010 - Manifestazione Fand/Fish - Roma, Piazza di Montecitorio



Stralci da:

XI Congresso Nazionale ANMIC

Intervento di Alberto Mutti

.....
.....

In tema di legislazione, un capitolo a parte merita *“La Convenzione Internazionale dei diritti delle persone con disabilità”*.

Rappresenta una tappa fondamentale nella prospettiva dell’inclusione nella società delle persone con disabilità.

Attraverso questa Convenzione, l’ONU ha preso atto, mettendolo in piena luce, il tema della disabilità, analizzandolo con uno studio meticoloso in ogni sua sfaccettatura.

Nella realtà del nostro Paese con essa si rafforzano gli strumenti d’inclusione esistenti e se ne introducono di nuovi, con il fine ultimo di migliorare il sistema di garanzie e di diritti per le persone disabili in quanto componenti della famiglia umana.

Questo evento storico potrà migliorare in un prossimo futuro la qualità della vita di oltre 650 milioni di persone disabili in tutto il mondo.

La Convenzione valorizza l’operato dell’Associazione, la quale fra i propri compiti ha quello di favorire il passaggio da principi fondamentali a diritti esigibili per tutti.

Questo importante documento inoltre costituisce il consuntivo positivo di 55 anni di lotta per l’affermazione di questi diritti.

L’Anmic crede fermamente, e la Convenzione lo conferma, che la crescita di questa **cultura sociale e solidale** nel nostro Paese possa confutare con efficacia la falsità di questi temi, purtroppo sostenuti da coloro che, accampano come scusa le difficoltà economiche nelle quali la finanza del nostro Paese si dibatte, intendono relegare i problemi sociali e quindi l’intervento dello Stato e degli Enti Locali fra quelli da finanziare con le risorse residuali, quando ne sono rimaste o addirittura da tagliare.

Alcuni pensano che la spesa per interventi sociali si sarebbe spinta, a loro dire, ben oltre le possibilità economiche del Paese e, così facendo, avrebbe sottratto di fatto risorse che avrebbero potuto e dovuto essere destinate ad interventi produttivi.

Pertanto, i cittadini cui sono riservati questi interventi della spesa sociale, vengono accusati, sia pure in modo indiretto, di essere i principali responsabili del deficit dello Stato.

.....
.....

Un breve passaggio sul problema dei falsi invalidi.

L'Anmic chiede con forza che i falsi invalidi vengano smascherati e che non si permetta mai più di ricrearne, perché rubano ai veri invalidi.

Rubano loro posti di lavoro, risorse economiche che potrebbero consentire, ad uno Stato che lo volesse, di elevare sia le loro pensioni sia le loro indennità, anche applicando la proposta di legge di iniziativa popolare dell'Associazione.

Ma quel che è peggio rubano a quelli veri la dignità e la tranquillità, coinvolgendoli in qualche modo, presso le persone poco informate, negli scandali dei falsi riconoscimenti.

L'Anmic chiede in estrema sintesi, che si faccia chiarezza applicando con grande professionalità, attenzione e diligenza le disposizioni finora emanate.

Chiede inoltre che tutti coloro che hanno sbagliato debbano pagare: falsi invalidi, falsi medici, politici e dirigenti amministrativi ecc. ecc.

L'Anmic chiede, ed ancora attende, che i posti di lavoro dolosamente occupati e le risorse economiche sottratte vengano restituite ai veri invalidi!

La “piaga” dei falsi invalidi deve essere certamente contrastata, ma non deve portare nel suo seno il rischio “**gravissimo**” che anche un solo vero invalido venga scippato dei suoi diritti!

L'Anmic che da oltre 50 anni ha fatto della legalità e della trasparenza le proprie bandiere, rifiuta ogni assurdo accanimento nei confronti delle persone più deboli della società.

.....
.....

... proprio in questi primi giorni di settembre due progetti sono andati in porto nella mia provincia:

- L'ANMIC opererà assieme alla Provincia in modo paritario per il “*Progetto libero accesso: monitoraggio delle barriere architettoniche nella provincia di Parma*” finanziato per 45.000 euro dalla Fondazione Cariparma. Il progetto parte dalla consapevolezza che gli ostacoli nell'accessibilità agli edifici pubblici, a mezzi di trasporto, costituiscono fattori di limitazione del diritto soggettivo alla mobilità e alla fruizione autonoma dei servizi da parte delle persone con disabilità fisica e sensoriale. Si tratta di porre il tema del diritto alla mobilità e alla accessibilità al centro dell'attenzione dei diversi soggetti che nelle realtà locali hanno responsabilità istituzionali e sociali. Attraverso questo progetto di ricerca sulle barriere architettoniche presenti nelle istituzioni e nei servizi aperti al pubblico intendiamo muoverci nella consapevolezza che la ricerca può favorire l'assunzione di responsabilità ulteriore e concreta per affrontare i problemi ancora presenti sul territorio.
- In collaborazione con il Comune di Parma, abbiamo ottenuto parcheggi gratuiti per i disabili in quelli gestiti dalla Società privata Apcoa-Gespar in applicazione dell'art. 7 del codice della strada.

MOZIONE CONGRESSUALE

L'XI Congresso Nazionale dell'A.N.M.I.C. riunitosi a Silvi Marina (Te) nei giorni 15, 16, 17 Settembre 2011 presso i locali dell'Hotel President, approva la relazione del Presidente Nazionale uscente Dottor Giovanni Pagano; in particolare concorda:

- 1) sulla nuova visione dei problemi legati alla tutela dei cittadini più deboli verso una società aperta, dinamica, pur sottoposta al peso di una grave crisi che rende significativa ed attuale l'analisi e gli approfondimenti sui temi di fondo della politicità e della caratterizzazione sociale dell'Associazione;
- 2) sulle nuove necessità per servire il futuro, per realizzare gli impegni rivolti allo sviluppo e alla promozione sociale della persona disabile: nel lavoro, nella scuola e nel tempo libero, per una migliore qualità di vita e per una crescita economica e morale dignitosa delle fasce deboli del nostro Paese;
- 3) sull'attenzione rivolta alle problematiche relative alla riforma del sistema assistenziale del nostro Paese e alle politiche del lavoro;
- 4) sul consolidamento dell'A.N.M.I.C. in direzione della Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili per rapportarsi utilmente al terzo settore.

Il Congresso innanzi tutto, ricorda che, grazie al contributo fondamentale dell'A.N.M.I.C., il nostro Paese può contare su un numero significativo di provvedimenti legislativi a favore delle persone con disabilità ed in generale sulla totale normativa oggi in vigore in tema di invalidità civile.

Il Congresso riconosce che, fondamentale atto per le prospettive di inclusione e quindi per il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità, è senza ombra di dubbio “la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità” approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 Dicembre del 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 Marzo 2007, ratificata dal Parlamento Italiano con la Legge n. 18 del 3 Marzo 2009, pubblicata nella G.U. del 14 Marzo successivo.

Il **Congresso**, dunque, riconosce che la “Convenzione ONU” rappresenta per l'A.N.M.I.C. il consuntivo, sicuramente positivo, di oltre 50 anni di manifestazioni e di lotta per l'affermazione dei diritti fondamentali che debbono spettare alle persone con disabilità, in quanto tutte appartenenti al genere umano e tutte degne di una migliore qualità della vita. Per questo è doveroso garantire a tutti il riconoscimento e l'esercizio dei diritti civili, politici, sociali, economici e culturali.

Per ottenere ciò:

- reclama la piena attuazione delle Leggi per il rispetto dei diritti dei cittadini disabili del nostro Paese;
- ribadisce con forza il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, delle prestazioni economiche, dei servizi e dell'occupazione per la categoria;
- individua come assolutamente necessari e improcrastinabili, i meccanismi di controllo e di verifica delle condizioni di disabilità, anche alla luce del recepimento del criterio ICF quale sistema di valutazione omogeneo a livello nazionale.

- Propone che le risorse ricavate dalla lotta ai cosiddetti “falsi invalidi” vengano in toto destinate ai benefici economici dovuti, ora in misura assai esigua, alle persone con disabilità.
- In previsione di eventuali modifiche dell’architettura istituzionale (Comuni - Province - Regioni), l’XI Congresso Nazionale ANMIC, impegna e delega agli organismi nazionali eletti, il compito di riorganizzare la presenza sul territorio dell’ANMIC, anticipando ed attuando, “in progress”, modelli organizzativi più aderenti alle necessità operative e di presenza territoriale e tenendo conto delle tempistiche derivate dalle decisioni legislative Nazionali e/o Regionali, inserendo il concetto di superamento della rigida articolazione istituzionale attuale, con ambiti di flessibilità e compatibilità territoriale, con l’implicito riassetto organizzativo Statutario, in stretto concerto con l’attuale rappresentanza organizzativa territoriale dei comparti provinciali esistenti.
- Auspica un nuovo mondo associativo, idoneo ad assicurare una migliore qualità di vita dei più deboli, degna di essere vissuta;
- sollecita una più profonda partecipazione delle sedi provinciali e periferiche alle azioni sociali, nel pieno sviluppo della democrazia e dell’autonomia, nel rispetto delle linee di indirizzo dettate dagli organi centrali, al fine di promuovere indispensabili iniziative a presidio del patrimonio associativo nel dinamismo evolutivo dell’ANMIC.
- Apre le porte all’attenzione, al dialogo ed al confronto per contribuire alla crescita dell’Anmic;
- pone l’obiettivo di migliorare l’avvenire del disabile e chiede alle istituzioni una solida prospettiva di speranza, insieme alla capacità di restituire visione e senso del futuro della categoria;
- propone una sfida etica culturale, che, per essere affrontata, richiede innanzitutto una rivoluzione delle coscienze ed una inedita responsabilità delle istituzioni;
- esprime il compiacimento di appartenere a questa grande Associazione che vive ogni giorno di grandi e piccole storie del mondo della solidarietà.

TESSERAMENTO

Ha già avuto inizio la campagna per il tesseramento relativo all’anno 2012. Come è noto la nostra Associazione può vivere ed operare soprattutto grazie al vostro contributo di tessere ed è per questo che rivolgiamo un caldo appello perchè l’Associazione possa continuare ad essere, come sempre, da voi sostenuta.

Iscrivetevi e fate iscrivere!

Giovanni Pagano rieletto alla Presidenza dell'A.N.M.I.C. Nazionale

Il Congresso nazionale dell'A.N.M.I.C., tenutosi a Silvi Marina (Te) dal 15 al 17 Settembre c.a., ha rieletto all'unanimità, alla Presidenza dell'Associazione, Giovanni Pagano, che, così, è al suo terzo mandato consecutivo.

Nella consapevolezza del gravoso compito riaffidato a Giovanni Pagano, l'A.N.M.I.C. – Sezione di Parma gli augura buon lavoro, con l'augurio particolare di centrare tutti gli obiettivi che, con la solita fermezza, intende perseguire.

Buon lavoro Presidente!



Il Congresso conferma Alberto Mutti

Si è di recente tenuto in Terra d'Abruzzo l'XI Congresso nazionale della nostra Associazione. Al termine di un ampio ed appassionato dibattito c'è stata l'elezione degli organi dirigenti previsti dallo Statuto e, da questa, oltre alla riconferma alla Presidenza nazionale di Giovanni Pagano c'è stata altresì quella, nel Direttivo nazionale, del nostro Presidente provinciale Alberto Mutti.

Non può sfuggire l'importanza di tale nomina-riconferma nell'organo esecutivo dell'A.N.M.I.C. nazionale per l'estrema delicatezza dei compiti dello stesso, che determinano ed influenzano in modo decisivo le sorti associative.

Alberto Mutti, dalla lunga militanza nell'A.N.M.I.C. e dalla lunga presenza ai vertici della stessa, sia in campo provinciale che nazionale, ha sempre profuso, nel suo quotidiano lavoro al servizio della categoria, un profondo impegno ed un acuto senso di osservazione nell'individuare e risolvere, laddove possibile, ("ad impossibilia nemo tenetur"!) i problemi individuali e collettivi delle persone iscritte e non.

Per questo, noi dell'A.N.M.I.C. provinciale, dobbiamo andare fieri di Lui ed essere orgogliosi e consapevoli della Sua indispensabile presenza sia a Parma che a Roma, certi di avere una guida sicura, volta sempre al bene delle persone più deboli ed indifese.

Buon lavoro Alberto!

Massimo Fragalà

L'A.N.M.I.C. di Parma per i bimbi dello Zambia

Giovedì 13 Ottobre è partito dal magazzino della Protezione civile “croce azzurra” di Traversetolo un container carico di “prodotti umanitari” per i progetti zambiani dell’Associazione Sorridibimbo SoBi Onlus di Parma. Il carico annuale, il secondo donato da Catone Trasporti SPA, è frutto di moltissime donazioni di materiale da privati e ditte. Tanti donatori hanno collaborato grazie a un contributo anche economico per l’acquisto in loco di materiale agricolo e sementi non importabile dallo Zambia; tra questi l’Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili di Parma, il Comitato Orti del Garda ed altri.

Le donazioni ricevute, come quella di ANMIC, serviranno principalmente per acquistare localmente le sementi di molti prodotti impossibili da importare e sementi difficili da trovare e spedire. Le regole internazionali per l’importazione di sementi, concimi e altro sono molto rigide e con le donazioni è possibile superare questo ostacolo comprando sementi anche costose in loco e inaccessibili proprio per il loro prezzo ai poveri. Con le donazioni oltre l’acquisto delle sementi si cercherà di acquistare animali da cortile e da traino come galline e muli.

Principalmente è stato raccolto materiale agricolo, attrezzature per la macelleria, indumenti per l’infanzia, cancelleria per la scuolcina speciale, al fine di aiutare bambini malnutriti e offrire la possibilità alle loro famiglie di combattere la malnutrizione, sostenendo le loro attività agricole di base, grazie appunto all’acquisto di sementi e al prestito di attrezzature che potranno con gli anni acquistarsi.



Ecco di seguito la lettera inviata dal Presidente Mutti
al Direttore provinciale I.N.P.S.,
in tema di “falsi invalidi”:

**AL DIRETTORE PROVINCIALE
SEDE INPS
DOTT. CARMELO ROMEO
VIALE Basetti N. 10 – 43121 PARMA**

*Gentile Direttore,
nei mesi scorsi l’abbiamo più volte incontrata per discutere tempistica e modalità attuative dei diversi decreti adottati dal Ministero dell’Economia in tema di controlli delle minorazioni fisiche degli invalidi civili; come Lei ben sa, l’ANMIC, nel considerare fuorviante ed offensiva la campagna politica e di stampa che va sotto il nome di “caccia agli invalidi”, ritiene che tale forma di assistenza vada riconosciuta solo a chi ne ha diritto e che pertanto ogni controllo è doveroso.*

Quel che è inaccettabile è il creare, attorno a questi controlli, un clima tale da far sì che l’invalido venga considerato un mangiapane a tradimento, un impostore, una persona che ingiustamente vive (?!) sulle spalle degli altri!!! Clima intollerabile, che del resto ben si adatta all’aria che si respira nel Paese, nel quale ogni forma di solidarietà, di condivisione, di rispetto dell’altro sta per cedere il campo al forte individualismo, al menefreghismo, all’indebolimento della coesione sociale.

È, quindi, compito di tutti e, prima di ogni altro, delle istituzioni pubbliche adoperarsi per mantenere uniti i legami che ci uniscono, nel rispetto delle leggi e dei diritti di ciascuno; per questo motivo, proprio cioè per evitare che si consolidino opinioni “contro gli invalidi”, è necessario che l’INPS fornisca alle associazioni che rappresentano gli invalidi e a tutta la comunità dati significativi relativi agli esiti dei controlli effettuati.

Dopo tanto predicare chiediamo di conoscere quante pensioni sono state revocate lo scorso anno e quali le motivazioni:

- *per miglioramento (auspicabile) delle condizioni fisiche;*
- *per insussistenza dei requisiti economici;*
- *per l’utilizzo da parte delle commissioni sanitarie di più restrittivi criteri di valutazione delle minorazioni.*

È necessario inoltre sapere quante delle pensioni revocate sono poi state ripristinate per l’intervento del giudice ordinario.

Ci rivolgiamo, quindi, a Lei riformulandole le richieste già presentate in passato e dando questa volta ad esse una forma pubblica, attraverso la loro pubblicazione sul nostro foglio di comunicazione; in tal modo non intendiamo replicare alle campagne mosse nei confronti degli invalidi, attaccando genericamente l’Istituto o mettendo sotto accusa le commissioni: tutt’altro!

Noi vogliamo semplicemente capire l’entità del fenomeno, descritto anticipatamente come una piaga del Paese, dimenticando dolosamente che nei confronti della salute, intesa come diritto degli individui si pone l’obbligo della tutela da parte della Repubblica (art. 32 della Costituzione).

Per questo motivo dare conto dei controlli effettuati costituisce un fondamentale esercizio di democrazia e trasparenza, cui la comunità ha diritto!

Parma 12 Ottobre 2011

*Il Presidente
Alberto Mutti*

Di seguito, un'importante lettera pervenuta dalla Clinica Ostetrica dell'Azienda Ospedaliera di Parma:

Caro Sig. Mutti,

Le faccio avere la lettera del Primario di Fidenza che ha adottato nel suo reparto l'elettrocardiogramma fetale. Questo strumento è lo stesso che noi abbiamo sperimentato per primi in Italia con il contributo della vostra associazione. Da allora con altre Università europee lo abbiamo studiato per la prevenzione dell'Handicap perinatale da carenza di ossigeno al neonato. Questa collaborazione è stata ufficializzata nel Maggio 1994 colla partecipazione all' "European Multi-Centre Study on ECG analysis during labour" nell'ambito del progetto della Comunità Europea "New methods for Perinatal Surveillance".

I risultati sono stati più che soddisfacenti e sono stati pubblicati sulle più importanti riviste mondiali, tanto che molti ospedali in Europa e in Italia lo hanno adottato in sala parto durante il travaglio.

Penso che questo non possa che far piacere a chi, come la vostra associazione, ha finanziato a livello locale questo progetto. Come vede i soldi non sono stati spesi inutilmente, come allora qualcuno vi aveva accusati.

Cordiali saluti.

Parma, 10/10/11

Bruno Ferrari
REGIONE EMILIA - ROMAGNA
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA
CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
Prof. B. FERRARI

(per brevità non viene pubblicata la lettera del Primario di Fidenza, peraltro squisitamente tecnica)

Si trascrivono di seguito due importanti comunicati stampa dell'A.N.M.I.C. di Parma:

COMUNICATO STAMPA ANMIC PARMA

Tagli delle risorse per i disabili: serve un tavolo operativo tra Associazioni e Istituzioni

La sezione di Parma dell'Anmic, venuta a conoscenza dei tagli operati dal Comune sugli importi delle borse lavoro per i disabili, si è immediatamente attivata per chiedere un incontro ai dirigenti comunali preposti al fine di avere chiarimenti e spiegazioni, non ritenendo sufficientemente tranquillizzanti le successive dichiarazioni del Segretario generale del Comune Pinzuti.

Lo scorso mercoledì 5 Ottobre una delegazione formata dal Presidente Alberto Mutti, dal Vice Presidente Ivano Gardelli e dal Consigliere Massimo Fragalà dell'Anmic e dal Presidente della Gioco Polisportiva Lopresti, è stata ricevuta al Duc dalla dottoressa Menichini che ha spiegato che i tagli sono stati decisi in funzione di una necessaria razionalizzazione delle risorse dovuta ai tagli dei finanziamenti agli enti locali e messi in atto cercando di applicare un criterio di equità tra i vari beneficiari. La stessa dirigente ha però assicurato l'impegno dell'Amministrazione nel reperire i fondi necessari a garantire la copertura delle 213 borse lavoro in corso fino alla fine del 2011. L'incontro è stato anche l'occasione per un confronto sulla condizione generale dei disabili e sulle prospettive, tutt'altro che rosee, per gli anni a venire.

La discussione ha evidenziato come le risorse finanziarie a disposizione dei comuni siano destinate a subire una costante e progressiva diminuzione nei prossimi anni; queste nefaste condizioni costringeranno ad operare delle scelte dolorose, ma purtroppo inevitabili. È così emersa la convinzione che vada avviato un tavolo di confronto tra Associazioni, Comune e Provincia per definire insieme i criteri e le strategie da mettere in campo per ottimizzare le risorse limitando al massimo la diminuzione di servizi e benefici che i tagli costringeranno sicuramente ad operare.

I rappresentanti dell'Associazione sottolineano, d'accordo con i funzionari comunali, come sia più che mai opportuno interpellare le associazioni, che meglio conoscono problematiche e disagi dei disabili, nel momento di prendere decisioni che, pur inevitabili, non devono comunque cadere sulla categoria come macigni piovuti improvvisamente dal cielo. In questo senso le Associazioni e la Consulta per i Disabili devono diventare un "ponte" che collega tra loro le Istituzioni locali aiutandole, con le proprie competenze e conoscenze, ad operare nel modo migliore e nell'interesse dei disabili.





Il parmigiano Alberto Mutti alla Presidenza dell'Istituto per la formazione dei disabili

Il Comitato centrale dell'Anmic, riunitosi a Roma martedì 4 Ottobre, dopo un'ampia e approfondita discussione, ha eletto all'unanimità Alberto Mutti, presidente della sezione Anmic di Parma, alla presidenza nazionale dell'IS.FOR.D.D., l'Istituto per la formazione dei disabili.

Il compito che lo attende è particolarmente impegnativo, ma il presidente Mutti ha deciso di raccogliere la sfida con entusiasmo: "Il Comitato centrale ha evidenziato l'importanza della formazione professionale per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, passo fondamentale per realizzare una vera e piena inclusione. Questo è l'obiettivo dell'Istituto. Inoltre, in questi tempi di crisi economiche e tagli che per gli anni a venire si annunciano nefasti per la categoria, qualificare sempre di più e sempre meglio i disabili, significa avere maggiore attenzione da parte delle imprese e garantire così ai disabili la possibilità di avere un reddito dignitoso in anni che si annunciano particolarmente difficili".

Si pubblica di seguito una interessante mail
pervenuta dal Presidente dell'A.N.M.I.C. di Massa:

È IMPORTANTE FARE ATTENZIONE !!!!!

“ Una sera, mentre percorrevo una via secondaria per tornare a casa, ho notato, sul seggiolino di un'auto ferma a bordo della strada, un bambino coperto da un panno. Non so spiegare perché – e la ragione poco importa – ma non mi sono fermata ...

Quando sono arrivata a casa, ho telefonato alla polizia che mi ha assicurato che sarebbe andata a vedere. Nel frattempo, però, ecco quello di cui la polizia mi ha informata: ... le bande di malviventi, i Rom e i ladri stanno escogitando vari stratagemmi perché gli automobilisti (soprattutto donne) fermino il proprio veicolo e ne scendano (in zone isolate). Il metodo praticato da certe bande consiste nel posizionare una macchina lungo la strada con un falso bebè seduto dentro, aspettando che una donna si fermi per andare a vedere quello che lei crede essere un bimbo abbandonato. ... Da notare che la macchina è solitamente messa vicino a un bosco e ad un campo con l'erba alta: la persona che ha la malaugurata idea di fermarsi sarà trascinata nel bosco, violentata, picchiata e derubata ... Non fermatevi mai, ma chiamate il 113 appena possibile, raccontando quello che avete visto e dove l'avete visto, **MA CONTINUE LA VOSTRA STRADA!**

Altro espediente: Se, mentre state guidando, vi “arrivano” delle uova sul parabrezza, non fermatevi, ma soprattutto non azionate il lavavetri, perché le uova miste all'acqua diventano collose e vi oscurerebbero il parabrezza fino a più del 90%! Sareste allora costretti a fermarvi al bordo della strada, diventando potenziali vittime di criminali.

Ecco qualcuna delle nuove tecniche utilizzate dalle gang.

Informate i vostri amici e amiche: inoltrate questa mail. ”

UISP COMITATO DI PARMA: 60 ANNI DI STORIA

Il Comitato di Parma nasce più di **60 anni fa**, come l'associazione UISP nazionale, con l'obiettivo di estendere la pratica sportiva a tutte le categorie sociali e di coniugare lo sport ai temi sociali.

Attualmente il Comitato di Parma, in linea con gli indirizzi del Nazionale, afferma un concetto di sport come diritto dei cittadini, come elemento della dimensione educativa, come esperienza di maturazione umana e integrazione sociale, tutela della salute e prevenzione delle malattie. L'associazione fornisce servizi al territorio e alla persona, attraverso un'organizzazione interna strutturata in settori di attività.

Le società sportive affiliate a Parma e Provincia sono circa **350** e i tesserati oltre **19.000**.

Le attività del Comitato di Parma sono organizzate in:

Leghe: Lega Calcio, Lega Ciclismo e Lega Pattinaggio;

Coordinamenti e Aree: i principali sono Atletica Leggera, Tennis, Ginnastiche e Area ambiente (che comprende i Grandi Eventi, il gruppo escursionistico Verde Azzurro e l'Area Neve);

Settori attività/Uffici: CPM (**Coordinamento Progetti Movimento**) per tutta la corsistica, le attività con le Scuole e i Centri Estivi; **Uffici amministrativo-contabili e tesseramento-ufficio al pubblico.**

LE ATTIVITÀ

1. Per bambini e ragazzi:

- progetti SPORT A SCUOLA per asili nido e scuole infanzia, scuole elementari e medie
- progetto DIAMOCI UNA MOSSA campagna di comunicazione e promozione sociale (Istituto comprensivo Felino, Sala Baganza e Calestano; Istituto comprensivo Collecchio) per bambini e famiglie rivolto alle scuole elementari per promuovere corretti stili di vita
- PRIMI PASSI dedicato ai bambini da sei mesi a sei anni
- GIOCHI TRADIZIONALI per la scuola e per feste e centri estivi
- NUOTO RAGAZZI
- SCUOLA CALCIO A CINQUE FEMMINILE per bambine
- CENTRI ESTIVI con giochi, ludoteche e attività pre sportive

2. Per adulti

Le proposte sono articolare in diverse attività: ginnastica generale, attività di tonificazione, nuoto e acqua gym.

3. Per anziani, nello specifico:

- attività in palestra (ginnastica, balli di gruppo, tai chi e yoga ...)
- attività in acqua: nuoto e ginnastica in acqua
- attività all'aperto: ginnastica generale e camminate veloci
- AFA (attività fisica adattata) per gruppi di anziani con lievi patologie, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
- GAD (Ginnastica a Domicilio) che si rivolge a singoli a rischio di isolamento sociale per problemi fisici o psicologici.

4. Disagio e disabilità

H COME SPORT integrazione bambini disabili in ambito scolastico e sportivo

GAD (Ginnastica a Domicilio) che si rivolge a singole persone e/o gruppi a rischio di isolamento sociale

ATTIVITÀ MOTORIA IN CARCERE rivolta a detenuti abili e disabili nell'Istituto Penitenziario di Parma

DISABILI MENTALI tornei di calcio, escursioni e partecipazione a Vivicittà
MARATONA HANDBIKE
Partecipazione a FESTA MULTICULTURALE e SETTIMANA DEL MIGRANTE
Collaborazione con diverse realtà del privato sociale del territorio per l'attivazione di progettualità specifiche

5. Area ambiente

Grandi eventi

- Vivicittà gara podistica agonistica e non agonistica che si svolge fra Collecchio e Sala Baganza
- BICINCITTÀ pedalata per promuovere la mobilità sostenibile in città e Provincia

Verdeazzurro

1. Ciaspolate in appennino
2. Trekking ed escursionismo in tutta la provincia di Parma

6. LEGA CALCIO

- Tornei di calcio a 11, 7 e 5 in tutta la Provincia
- Scuola di calcio a 5 femminile
- Compagnia teatrale I fisc'en d'la Uisp

7. LEGA CICLISMO

- Gare
- Escursioni
- Cicloturismo e mountain bike
- Trial bike
- Porcolonga pedalate enogastronomiche nella Bassa Parmense

8. LEGA PATTINAGGIO

- Gara provinciale di pattinaggio artistico
- Corsi per bambini

9. COORDINAMENTO Tennis e Coordinamento ginnastiche

- Corsi, trofei e gare

10. COORDINAMENTO ATLETICA LEGGERA

- Corse campestri
- Gare podistiche
- Trail running

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

Azienda AUSL di Parma; Comunità Montana Appennino Parma Est; Comuni di: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Medesano, Mezzani, Neviano Arduini, Noceto, Parma, Polesine, Roccabianca, Sala Baganza, Sorbolo e Zibello; Confesercenti Parma; CONI; CUS Parma; Enia; Gazzetta di Parma; Polis Quotidiano; Istituti Penitenziari di Parma; Istituto Giordani; Libertas; Pedemontana sociale; Provincia di Parma; SMTP-TEP.

MAIN SPONSOR

Banca Popolare Emilia Romagna
Parma Sport abbigliamento

Altri sponsor

CONAD
Unipol

LO SPORT È CIBO PER L'ANIMA

Il giorno 13 Ottobre 2011 in 11 città italiane si è svolta la sesta edizione della giornata nazionale dello sport paralimpico (Roma, Milano, Pistoia, Vicenza, Terni, Valderice, Parma, L'Aquila, Benevento, Verbania e Brindisi). Parma è stata scelta per ospitare questa splendida manifestazione in quanto Città Europea dello Sport 2011. Il Presidente nazionale del CIP dottor Luca Pancalli si è espresso così: "... Il messaggio che vogliamo lanciare oggi è che lo sport non è solo medaglie ma soprattutto inclusione sociale e integrazione, nonché uno straordinario strumento pedagogico e che, attraverso la pratica sportiva, la persona disabile ha la possibilità concreta di riappropriarsi della propria vita". La giornata qui a Parma si è un po' discostata dalle altre città. Innanzitutto, invece di scegliere il centro della città, è stato individuato un centro sportivo (Moletolo), ove i ragazzi potessero avere più spazi attrezzati, nei quali cimentarsi nelle varie discipline. Inoltre, invece di optare per una sfilata cittadina, ha scelto di organizzare una fiaccolata paralimpica che, partendo dalla centrale piazza Garibaldi, dopo una breve apertura delle autorità locali, ha visto 7 tedorfi attraversare le vie cittadine fino ad arrivare al centro di Moletolo per l'accensione del braciere.

All'apertura della giornata, non potevano mancare, al fianco del Presidente del CIP regionale Gianni Scotti, il rappresentante del partner principale della manifestazione, il signor Luciano Martelli, che ha ricordato come tale manifestazione, nata diversi anni fa, ha sempre visto ENEL CUORE al centro di tutta l'organizzazione. Presente anche il signor Angelo Andretta, in rappresentanza dell'INAIL, altro partner legato al CIP, che sta portando avanti diversi progetti con il nostro Comitato; il Professor Luciano Selleri, coordinatore provinciale degli insegnanti di educazione fisica; l'Assessore allo Sport del Comune di Parma Carlo Alberto Cova; l'Assessore allo Sport della Provincia Walter Antonini e il Presidente provinciale CONI Gianni Barbieri. Parma si è distinta per la notevole partecipazione di bambini e ragazzi, tra i 6 e i 19 anni, provenienti da tutta la regione: 4000 le presenze stimate; che si sono cimentati in moltissime discipline sportive, dal basket al judo, dal sit-in volley al tennis tavolo, dall'equitazione al basket in carrozzina, dal tiro con l'arco all'hand-bike, e così via.



Ospite d'eccezione Annalisa Minetti, cantante non vedente e titolare di alcuni record mondiali nell'atletica, che, accompagnata dal marito Genny Esposito, ha lanciato un grande messaggio a tutti i partecipanti "Volere è potere": raccontando la sua esperienza, con il suo approccio solare alla vita, ha cercato di passare il messaggio che lo sport è un grande mezzo per potersi affermare e per poter ricominciare a vivere, è fatica, ma può portare a dei grandi giovamenti personali.

Molte le associazioni presenti con i loro stands e la loro opera sul territorio. C'erano l'ANMIC, con il suo manifesto "Il bradipo e la gazzella"; SPORT-ELL, con i loro gadgets, che sono andati a ruba; i cronometristi, che hanno presentato ai ragazzi i loro tests; i pompieri, con il loro mezzo; la Croce Rossa italiana con i loro volontari ... e molti altri.

La mattinata è stata allietata dalla presenza di Radio Bruno, che è riuscito a dare alla manifestazione un'aria di festa, coinvolgendo i ragazzi con musica e balli. Una giornata che rimarrà nel cuore dei partecipanti e di tutti coloro che vi hanno preso parte.

Molti i ringraziamenti da fare per chi ha voluto fortemente questa giornata qui a Parma e si è impegnato con tutto il cuore e l'anima per la sua buona riuscita: la Provincia di Parma, il Comune di Parma, il Comitato organizzatore del CIP, supportato dal Comitato Regionale, le varie Federazioni e Società, che hanno dato il loro aiuto e sono poi stati presenti nella mattinata, la Pubblica assistenza, i vigili di Parma e molti altri ..., ma soprattutto i meravigliosi ragazzi dell'Istituto Giordani di Parma, che, coordinati dai loro insegnanti, hanno fatto da tutors ai ragazzi delle scuole e sono stati di supporto alle associazioni, laddove era necessario ...

Considero il risultato finale qualcosa di meraviglioso, perchè ha visto molti enti, organismi e associazioni riunirsi per dare quel messaggio, ormai condiviso da tutti, che considera lo sport uno degli strumenti fondamentali per la realizzazione di una persona e, in particolare, per la persona disabile quel mezzo così importante per ricominciare a inserirsi nella società.

Riuscire a mettersi in discussione, affrontare i propri limiti, accettare delle regole in vista di un risultato, ma anche stare insieme agli altri, giocare e divertirsi, pur impegnandosi, socializzare, fare nuove amicizie e creare talvolta un gruppo con cui passare piacevolmente del tempo insieme ... sono tutte motivazioni che aiutano a stare meglio ed è importantissimo trasmettere questi concetti a tutti i bambini e ragazzi delle scuole, che saranno gli adulti di domani e coloro che possono rappresentare il cambiamento intero di una cultura, ad oggi ancora troppo incentrata sul sé.

Cinzia Mainardi
Delegato Provinciale CIP Parma

“Insegnanti di sostegno: le promesse e i dati della Gelmini smentiti dalle sentenze

Nel 2011 gli uffici scolastici sono stati condannati quattro volte per discriminazione nei confronti di alunni portatori di handicap. Pur di far tornare i conti, al Ministero preferiscono andare incontro a qualche condanna. E mentire sui numeri.

Secondo il ministro **Mariastella Gelmini** il servizio di sostegno agli studenti disabili “è un fiore all’occhiello della scuola italiana”. Eppure i conti non tornano. In tutta Italia famiglie e associazioni si rivolgono ai tribunali per difendere il diritto all’istruzione. Condanne per discriminazione e provvedimenti amministrativi si moltiplicano, ma a causa dei tagli molte scuole non riescono a rispettarli. Così quest’anno c’è chi ha deciso di chiedere l’intervento della magistratura. E adesso il ministro rischia una condanna penale. ”





*Il Comitato Direttivo
dell'Anmic
Sezione di Parma
augura a tutti i Soci
e ai loro congiunti
un Sereno Natale
ed un Felice Anno 2012*

**Il Presidente è a disposizione su appuntamento
presso la Sede provinciale
ogni martedì dalle ore 15.30 alle 17.00**

**RESTA IN CONTATTO DIRETTO CON L'ANMIC DI PARMA
COMUNICACI LA TUA E-MAIL E IL TUO NUMERO DI
TELEFONINO ALL'INDIRIZZO info@anmic-parma.it
PRESTO RICEVERAI LE NOTIZIE E LE COMUNICAZIONI
DELL'ASSOCIAZIONE PER POSTA ELETTRONICA E SMS**

Il Sig. Ivano Gardelli è a disposizione, previa richiesta telefonica, ogni sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00, di chiunque avesse bisogno di **delucidazioni e consulenze** relativamente ai **problemi della categoria**, con particolare riferimento alle barriere architettoniche.

Parma - Via Stirone, 4 - Tel. 0521 966160

L'Associazione cede in prestito ai propri associati:

- cingolini per il superamento delle scale anche a coloro che sono in carrozzella
- materassi ad aria con compressore automatico per piaghe da decubito
- carrozzelle ed altro materiale per persone invalide

Le richieste saranno soddisfatte nel limite del possibile e vanno rivolte presso la Sede provinciale.

Il Dott. Giacomo Manini è a disposizione, previa richiesta telefonica, di chiunque avesse bisogno di delucidazioni e consulenze relativamente alla **legge sull'amministrazione di sostegno**.
Telefono: 0521 966160, presso gli uffici A.N.M.I.C. - Parma, Via Stirone n°4.

Il Cav. Enzo Mazzoli è a disposizione presso la Sede provinciale tutti i martedì dalle ore 9.30 alle 12 per i **problemi della casa e dei ricoverati in Istituti o Case di riposo**.

Chi acquista un alloggio in una costruzione nuova, controlli attentamente che l'**edificio abbia rispettato tutti i requisiti previsti dalla legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche** (porte, scale, ascensore, etc...).

In caso di dubbio o se volete informazioni, specialmente prima di comperare, telefonate al dott. ing. arch. Bernardo Degiovanni: tel. 0521 775697.

DAI PIÙ FORZA ALLA TUA ASSOCIAZIONE

***Iscriviti all'ANMIC di PARMA
o rinnova la tua adesione***

- Pensioni di invalidità civile
- Indennità di accompagnamento
- Indennità mensile di frequenza
- Inserimento nel mondo del lavoro
- Tutela e agevolazioni sul posto di lavoro
- Assistenza sanitaria
- Agevolazioni fiscali
- Integrazione scolastica
- Abbattimento delle barriere architettoniche
- Problemi della mobilità
- Patenti speciali
- Problemi dell'abitazione
- Assistenza fiscale

***Informati presso
le nostre sedi***

Tessera Euro 36,15

La tua partecipazione moltiplica la nostra forza
e dà coraggio alla nostra azione!
Dal 1956, oltre 50 anni di lotta e di impegno civile!
Un prezioso patrimonio da valorizzare,
per costruire insieme il nostro futuro!



Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160
info@anmic-parma.it - www.anmic-parma.it